



COMUNE DI CAMPOLONGO TAPOGLIANO
PROVINCIA DI UDINE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

ANNO 2018

N. 57 del Reg. Delibere

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DUP 2019-2021 E SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E ART. 162 DEL D.LGS. 267/2000 CON I RELATIVI ALLEGATI

L'anno 2018, il giorno 29 del mese di Dicembre alle ore 09:00 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Dott.ssa Cristina MASUTTO	Sindaco	Presente
ROSOLINI Antonio	Consigliere	Presente
GROSSO Anna	Consigliere	Presente
CUMIN Giovanni Luigi	Consigliere	Presente
MORSUT Luigi	Consigliere	Presente
BAZZEO Ludwig	Consigliere	Presente
FUMO Serena	Consigliere	Assente
ZANOLLA Emanuela	Consigliere	Presente
BIGNULIN Enrico	Consigliere	Presente
PAPA Fabio	Consigliere	Presente
DI NUZZO Francesco	Consigliere	Assente
BASCHIERA Luigi	Consigliere	Assente
SKARLAVAJ Giuliana	Consigliere	Assente

Assiste il Segretario Comunale dott. Stefano MORO.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza la Dott.ssa Cristina MASUTTO nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DUP 2019-2021 E SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E ART. 162 DEL D.LGS. 267/2000 CON I RELATIVI ALLEGATI

IL CONSIGLIO COMUNALE

RILEVATO che con D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che con decorrenza 01.01.2015 tutta la disciplina contabile è stata riordinata con l'introduzione generale del nuovo ordinamento, ovvero l'avvio della nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011;

PREMESSO che:

- ✓ l'art. 162 del Testo Unico degli Enti Locali (TUEL) dispone che il Comune deliberi annualmente il bilancio di previsione finanziario, riferito almeno ad un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- ✓ il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- ✓ l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- ✓ l'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, al comma 1 stabilisce che lo schema di bilancio di previsione e il Documento unico di programmazione vengano predisposti dall'Organo Esecutivo, e da questo presentati all'Organo Consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'Organo di revisione;
- ✓ ai sensi di quanto previsto dall'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000, gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre, salvo proroghe definite con legge statale, ovvero con decreto del Ministero dell'Interno, il bilancio di previsione riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;

VISTI inoltre:

- ✓ il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii. e i relativi allegati, contenente le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;
- ✓ il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni, in particolare l'articolo 170 inerente il Documento unico di programmazione, che viene definito "presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione (comma 5);

VISTI, in tema di termini per l'adozione del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021:

- ✓ l'articolo 38 della L.R. 17 luglio 2015, n. 18 (La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali n. 19/2013, n. 9/2009 e n.

26/2014 concernenti gli enti locali) che ha precisato che i comuni e le provincie adottano i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale, salvo diversa previsione della legge regionale;

✓ la mancanza di una legge regionale che fissi direttamente una specifica tempistica per l'anno 2019, a modifica di quella definita a livello statale;

✓ l'art. 151 del D.Lgs. 267/2000, secondo il quale gli Enti Locali deliberano il Bilancio annuale di previsione entro il 31/12 di ciascun anno;

✓ il decreto 7 dicembre 2018 del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla G.U. del 17.12.2018 n.292, col quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 viene differito al 28.02.2019 a seguito intesa con il ministero dell'Economia e delle Finanze ed a seguito del parere favorevole reso dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 22.11.2018, secondo quanto stabilito dall'art.151 del D.Lgs n.267/2000;

UDITA la relazione dell'Assessore al Bilancio sui criteri seguiti nella compilazione del progetto di Bilancio preventivo per l'esercizio 2019 e pluriennale 2019/2021;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 29.11.2018 avente ad oggetto *“APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2019-2021 (DUP SEMPLIFICATO) E SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E ART. 162 DEL D.LGS. 267/2000 CON I RELATIVI ALLEGATI”*;

RILEVATO, inoltre, che avendo riscontrato delle imprecisioni in alcune delle descrizioni contenute all'interno del DUP 2019-2021 e della Nota Integrativa al Bilancio 2019-2021, al fine di rendere coerente i testi dei suddetti documenti alle disposizioni normative vigenti per il triennio 2019-2021, si rende opportuno nonché necessario apportare, in questa stessa sede consiliare, alcune modifiche meramente descrittive all'interno degli stessi, così come di seguito esposte, che NON modificano in nessun modo l'aspetto contabile del Bilancio Previsionale 2019-2021:

- Tributo IMU e TASI: si è erroneamente scritto che anche per l'esercizio 2019 ci sarebbe stato il “blocco della leva fiscale”, mentre in realtà dal 2019 tale blocco viene meno per tutti i tributi locali e non solo per la TARI come accaduto in passato. Necessita, pertanto, correggere tale descrizione sia nel DUP che nella Nota Integrativa confermando che nonostante questa “apertura” legislativa, l'Amministrazione Comunale manterrà inalterate le aliquote (pag. 14 del DUP), pertanto, di fatto, per il Comune di Campolongo-Tapogliano resterà in essere, seppur NON più obbligatorio, il blocco della leva fiscale anche per il 2019 (eccetto TARI per le motivazioni tecnico/contabili già conosciute e che in questa sede non si ri-descrivono perché già esposte nel DUP e Nota Integrativa). L'adeguamento della Nota Integrativa, per il punto in argomento, si effettua modificando il punto 1.2;

- Necessita eliminare gli ultimi due periodi del punto 5.3.3. del DUP inserendo, all'ultimo capoverso, quanto segue: “Il piano non è stato ancora predisposto dal Comune di Campolongo Tapogliano, ma nell'Ente già si utilizza SPID, ANPR e nel corso del 2019 sarà attivato anche PagoPA”;

- Necessita, infine, apportare all'interno della Nota Integrativa al bilancio 2019-2021 queste ulteriori modifiche, oltre quella al primo punto precedente:

a) la modifica del punto 2.1.2 della Nota Integrativa con riferimento ai limiti della spesa di personale sostituendo l'intero capoverso con il “parere” espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla deliberazione G.C. 118/2018 di approvazione nota di aggiornamento del DUP;

b) delle correzioni materiali sui successivi paragrafi ove scritto “avendo altresì rispettato il pareggio di bilancio nel 2017” con “ prevedendo altresì il rispetto del pareggio di bilancio per l'esercizio 2018”;

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

✓ bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

✓ che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dai Titoli e Tipologie per l'entrata e dai Titoli - Missioni e Programmi per la spesa;

CONSIDERATO che per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

RIBADITO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 2 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui – Bilancio di cassa per il primo anno;

CONSTATATO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Titolari di Posizione Organizzativa dell'Ente e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenendo conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2019, 2020 e 2021;

PRECISATO che si è provveduto ad inserire in bilancio l'opportuna voce di stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, determinato sulle tipologie di entrata individuate dal Comune di dubbia e difficile esazione e quantificato per la quota di competenza, sulla base della media degli incassi sugli stanziamenti di voci di entrata del Titolo I e III degli ultimi 5 anni, come prescritto dalla norma – Principio contabile 3.3, es.5 - ed escludendo dal calcolo tutte le entrate tributarie accertate per cassa e quelle provenienti da altre amministrazioni pubbliche ritenute solvibili (Stato/Regione/Comuni). Non sussistono in bilancio entrate da crediti assistiti da fidejussioni;

VISTO, quindi, l'elaborato riferito al F.C.D.E. triennio 2019-2021 redatto dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria con la collaborazione degli altri T.P.O. dell'Ente, da cui si evince l'ammontare del fondo per il Comune di Campolongo Tapogliano e previsto a bilancio 2019-2021, **Allegato Sub. A voce a 11)**;

VISTO il prospetto esplicativo del presunto Avanzo di Amministrazione 2018 che fa parte integrante e sostanziale del presente atto e dal quale si evince il Risultato di Amministrazione presunto riferito all'anno 2018;

PRECISATO che non si è provveduto, in questa sede di bilancio previsionale 2019-2021, ad applicare alcuna quota di Avanzo Presunto di Amministrazione 2018;

RILEVATO, inoltre, che non vi sono spese correnti finanziate con proventi da concessioni edilizie;

RILEVATO che:

✓ il principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione, di seguito DUP che costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

✓ il Decreto 18 maggio 2018 del ministero dell'Economia e delle Finanze ha apportato una modifica all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 introducendo il punto 8.4.1 che testualmente recita: *“Ai comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito redigere il Documento unico di programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro funzionamento, in parte corrente e in parte investimenti.*

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;

b) la coerenza della programmazione con strumenti urbanistici vigenti;

c) la politica tributaria e tariffaria;

d) l'organizzazione dell'ente e del suo personale;

e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;

f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione...omissis....

PRESO ATTO pertanto che il Comune di Campolongo Tapogliano, avendo una popolazione inferiore ai 2.000 abitanti è tenuto a predisporre un DUP SEMPLIFICATO ex comma 6 dell'art. 170 del T.U.E.L. e punto 8.4.1 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;

RICORDATO CHE:

✓ con deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 19.07.2018 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP Semplificato 2019 – 2021);

✓ con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 30.07.2018 è stato presentato ed approvato il DUP Semplificato per il triennio 2019-2021 rinviando alla nota di aggiornamento l'eventuale adeguamento qualora variasse il quadro normativo di riferimento statale e regionale e qualora vi siano dei mutamenti degli obiettivi operativi dell'Ente, così come chiarito dalla Commissione Arconet (faq n. 10);

RILEVATO che, successivamente alle succitate deliberazioni, sono state adottate alcune modifiche legislative e l'Amministrazione Comunale ha ritenuto, sulla base delle linee programmatiche di mandato, di integrare alcuni aspetti della programmazione dell'Ente, modificando anche la programmazione triennale ed annuale delle Opere Pubbliche, i cui dati sono contenuti all'interno dei DUPs 2019-2021 stesso, facendone parte integrante e sostanziale dello stesso. Si dà

atto, infatti, che a decorrere dall'approvazione del presente DUPs, in esecuzione del D.M. n. 14/2018 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del 9° decreto correttivo di Arconet del 29.08.2018 di modifica al principio contabile applicato 4/1 inerente la programmazione di bilancio, il Programma triennale ed elenco annuale dei LL.PP., dovranno essere inseriti nel DUPs, pertanto approvati contestualmente al DUPs stesso;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 29 novembre 2018 con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento al DUP Semplificato per il triennio 2019-2021, in considerazione delle modifiche normative, organizzative e contabili intercorse dall'approvazione del documento deliberato nel luglio 2018;

CONSIDERATO pertanto che il documento di programmazione deve rispondere a tali mutate esigenze, nell'ottica di una piena corrispondenza dello stesso con il quadro normativo di riferimento, nonché con lo schema di Bilancio di Previsione Finanziario 2019-2021, approvato anch'esso dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 118 del 29 novembre 2018;

RICORDATO che il termine per l'approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di programmazione è fissato, in base all'art. 170, comma 1, secondo periodo del Tuel, al 15 novembre di ciascun anno, in considerazione del termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario indicato, quale termine ordinario, al 31 dicembre di ciascun anno;

EVIDENZIATO che il termine del 15 novembre è un termine ordinatorio, non perentorio (come chiarito in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali nel corso della seduta del 18 febbraio 2016), pertanto, al fine di rendere il documento di programmazione veritiero rispetto alle disponibilità finanziarie dell'ente, si è ritenuto opportuno procedere alla stesura della nota di aggiornamento in un momento successivo rispetto a quanto definito dalla normativa e comunque idoneo all'approvazione del Bilancio 2019-2021 entro il termine del 31.12.2018;

CONSIDERATO che la nota di aggiornamento del Dup (semplificato) si configura come lo schema del Dup definitivo e viene presentata unitamente allo schema di bilancio di previsione 2019-2021;

VISTO l'allegato schema di nota aggiornamento al Documento unico di programmazione per il triennio 2019-2021, predisposto dal Servizio Finanziario dell'Ente, in collaborazione con gli Uffici dell'Ente, sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale, a modifica del DUP approvato con precedente deliberazione di Consiglio Comunale n. 24/2018 che in questa sede, quindi, si va' a modificare, integrare e quindi a riapprovare, dando atto che la programmazione in esso contenuta trova esatta corrispondenza nell'allegato Bilancio di Previsione 2019-2021;

CONSIDERATO l'obbligo di ottenere il parere dell'organo di revisione sul Documento Unico di Programmazione e sul Bilancio di Previsione, solo all'atto dell'approvazione finale dei suddetti documento da parte del Consiglio Comunale, e, pertanto, in questa sede, **Allegato Sub E**;

PRESO ATTO che ai sensi del punto 9.11 del Principio Contabile applicato alla programmazione (Allegato n.4/1 al D.Lgs n.118/2011) in questa sede di andrà ad approvare anche la "Nota integrativa al Bilancio di previsione 2019-2021", **Allegato Sub C**;

RICHIAMATO l'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi dei quali a decorrere dal 2016 non trovano più applicazione le precedenti norme concernenti il patto di stabilità (ovvero: l'art. 1 comma 463 della L. 11/12/2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" il quale conferma gli adempimenti degli enti territoriali relativi al monitoraggio e alla certificazione del saldo di cui all'articolo 1, comma 710, della legge 28 dicembre 2015, n. 208);

CONSIDERATO pertanto che, a normativa vigente, anche per l'esercizio 2019 e triennio 2019-2021, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;

PRECISATO che le disposizioni di cui alla circolare n.25/2018 della Ragioneria Generale dello Stato, adottata in esecuzione alle sentenze della Corte Costituzionale n.247/2017 e n.101/2018, non trovano applicazione per l'esercizio 2019 e seguenti, in quanto la stessa disciplina esclusivamente l'esercizio 2018, demandando alla Legge di Bilancio 2019 l'onere di stabilire la nuova metodologia da applicare negli Enti Locali in materia di "Pareggio di Bilancio/Vincoli di finanza pubblica". Alla data odierna, quindi, la normativa vigente per l'esercizio 2019 e seguenti non tiene conto dei contenuti della suddetta circolare, pertanto tra gli allegati al bilancio previsionale 2019-2021 ci sarà anche il prospetto previsto dall'art. 9 della L. 243/2012, contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

VISTO, quindi, il prospetto previsto dall'art. 9 della L. 243/2012, contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

PRECISATO e RIBADITO che a decorrere dall'esercizio 2019 il programma triennale ed elenco annuale delle opere pubbliche di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, in esecuzione del D.M. n.14/2018 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del 9° decreto correttivo di Arconet del 29.08.2018 di modifica al principio contabile applicato 4/1 inerente la programmazione di bilancio, il Programma triennale ed elenco annuale del LL.PP., dovranno essere inseriti nel D.U.P., pertanto approvati contestualmente al DUP stesso. Inoltre ai sensi dell'art. 5, comma 5 del citato D.M. n.14/2018 dovranno essere pubblicati per trenta giorni consecutivi all'albo pretorio/sito istituzionale del Comune per consentire ai soggetti terzi la presentazione di eventuali osservazioni. L'approvazione definitiva del programma triennale ed elenco annuale delle opere pubbliche spetterà al Consiglio Comunale entro sessanta giorni massimi decorrenti dal giorno di pubblicazione;

EVIDENZIATO che sempre a decorrere dall'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 21, comma 6, del D.Lgs.n.50/2016 ed in esecuzione a quanto stabilito dal 9° decreto correttivo di Arconet del 29.08.2018 succitato, gli Enti Locali sono tenuti a predisporre le schede biennali per l'acquisto di beni e servizi d'importo superiore ad € 40.000,00 da allegare anch'esse al DUP, facendone parte integrante e sostanziale dello stesso. Per il Comune di Campolongo Tapogliano è stata predisposta una scheda consultabile nel DUP stesso ed inerenti il seguente servizio:

- Servizio di refezione mensa scolastica;

VISTA la deliberazione consiliare n. 8 del 22.05.2018, esecutiva a norma di legge, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2017, quantificando in risultato di amministrazione complessivo in € 351.164,18;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

VISTE le deliberazioni con le quali sono stati determinati, per l'esercizio 2019 le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi

locali e per i servizi locali adottate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale, come di seguito elencate:

- ✓ G.C. n. 115 “Concessioni di aree cimiteriali, loculi e ossari e affidamento urna cineraria. Conferma tariffe per l’anno 2019”;
- ✓ G.C. n. 112 “Tariffe e contribuzioni del servizio mensa scolastica. Anno scolastico 2019/2021”;
- ✓ G.C. n. 117 “Tassa occupazione di spazi ed aree pubbliche. Conferma tariffe per l’anno 2019”;
- ✓ G.C. n. 116 “Determinazioni valori delle aree fabbricabili ai fini IMU. Anno 2019”;
- ✓ G.C. n. 114 “Tariffe e diritti di segreteria dell’Area Tecnica e Amministrativa. Conferma per l’anno 2019”;
- ✓ G.C. n. 113 Approvazione criteri contributi abbattimento della rette servizio mensa a.s. 2019/2020 scuola infanzia e scuola primaria”;
- ✓ G.C. n. 111 “Tariffa per visite di istruzione a mezzo scuolabus. Conferma per a.s. 2019/2020”;
- ✓ G.C. n. 107 “Destinazione proventi delle sanzioni amministrative pecuniaria per violazioni previste dal Codice della Strada. Anno 2019”;
- ✓ G.C. n. 110 “Servizi a domanda individuale. Conferma tariffe utilizzo sale comunali. Anno 2019”;
- ✓ G.C. n.109 “Diritto fisso da esigere da parte del Comune per gli accordi di separazione personale, scioglimento, cessazione degli effetti civili del matrimonio. Conferma tariffe per l’anno 2019”;
- ✓ Deliberazione di data odierna adottata precedentemente dal Consiglio Comunale di conferma e determinazione delle aliquote ed agevolazioni relative all’Imposta Municipale propria (IMU) ed al tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l’anno 2019;
- ✓ Deliberazione di data odierna adottata precedentemente dal Consiglio Comunale con la quale sono state approvate le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l’anno 2019, dando atto che essendo la data di approvazione del bilancio previsionale 2019-2021 stata prorogata al 28.02.2019, le tariffe TARI, se ritenuto necessario, potrebbero essere oggetto di rivisitazione, in più o in meno, in relazione alla necessità di assicurare un tasso di copertura del costo del 100%;

PRECISATO che per quanto attiene alle previsioni effettuate con il bilancio in argomento:

- per quanto concerne le entrate tributarie, ad eccezione della tassa rifiuti, non si prevedono aumenti di aliquote e di tariffe rispetto all’esercizio 2018. Sono quindi confermate, anche per l’anno 2019, le aliquote TASI e IMU deliberate per l’anno 2018, mentre c’è un aumento della TARI dovuto alla necessità di coprire con i proventi della tassa i costi, così come sancito dalle disposizioni legislative (copertura dei costi al 100%);
- per quanto concerne le entrate derivanti da trasferimenti correnti, si è tenuto conto di quanto indicato nella Legge Regionale di Stabilità per l’anno 2018 (L.R. n. 45/2017);
- per quanto concerne per le entrate extra tributarie, sulla base del gettito tendenziale delle stesse negli esercizi precedenti;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto della possibilità di reperimento di risorse a tal fine destinate, senza alcun accesso al credito, in quanto le modalità di calcolo della capacità di indebitamento dell’Ente, pur consentendo la contrazione di mutui, di fatto sottoscrivibili, comporta un irrigidimento della spesa corrente, pertanto l’esigenza di puntuali analisi e studi, che evidenzino i riflessi contabili di un’eventuale contrazione; inoltre si deve considerare la nuova disciplina del pareggio di bilancio e delle regole che impone;
- per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti stanziamenti per assicurare l’esercizio delle funzioni istituzionali e dei servizi attribuiti all’Ente, contraendo in maniera rilevante le scelte che non fossero riconducibili a spese obbligatorie o non comprimibili, individuando criteri di impiego che rispondano ai principi di efficienza, efficacia ed economicità;
- per quanto concerne le spese d’investimento, le stesse sono previste nell’importo consentito dai mezzi finanziari reperibili e dai criteri di determinazione del Pareggio di Bilancio;

- per quanto riguarda le spese per lavoro flessibile sottoposte ai limiti di spesa di cui all'art.9, comma 28 del D.L. n.78/2010 e s.m.i., si dà atto che nel bilancio previsionale 2019-2021 non sono stati previsti importi per tale tipologia di spesa;

DATO ATTO che lo schema di bilancio, seppur in presenza di risorse ridotte, tiene conto delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, nonché delle esigenze dei servizi, in omogeneità con quanto previsto nella Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019-2021;

RILEVATO che:

- i dati di bilancio mostrano una situazione di pareggio finanziario complessivo, garantendo un fondo di cassa finale non negativo come disposto dall'art. 162, c. 6, del TUEL, approvato con D.Lgs. 267/2000;
- le previsioni del Fondo di riserva e del Fondo di riserva di cassa iscritti nello schema di bilancio rispettano i limiti stabiliti dall'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000;
- nel bilancio di previsione pluriennale è stato iscritto il fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) come richiesto dal D.Lgs. 118/2011 e dal principio contabile della competenza finanziaria potenziata;
- non viene applicata al bilancio di previsione in esame alcuna quota vincolata di risultato di amministrazione 2018 presunto;
- lo schema del Bilancio di Previsione 2019–2021, inoltre, è predisposto nel rispetto delle nuove disposizioni dettate in tema di concorso degli enti locali alla manovra di finanza pubblica, dalla Legge di stabilità 2018 che richiama la disciplina del pareggio di bilancio, che consiste nel conseguimento di un saldo non negativo tra entrate finali e spese finali in termini di sola competenza (sia in fase di previsione che di rendiconto);
- la normativa regionale ha recepito le disposizioni statali di cui sopra che sostituiscono solo uno degli obiettivi di finanza pubblica, quello del saldo di competenza mista, mentre continuano ad essere in vigore gli altri obiettivi, anch'essi rispettati dallo schema di bilancio di previsione, relativi alla riduzione del debito ed al contenimento della spesa di personale;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 66 del 12.07.2018 con la quale si è approvato il piano triennale 2018/2020 dei fabbisogni di personale;

RICORDATO che all'interno del DUPs 2019-2021 sono inserite le seguenti programmazioni, quali parti integranti del documento stesso;

- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1° del D.L. n.112/2008;
- piano di razionalizzazione e riqualificazione delle dotazioni strumentali;
- piano annuale e piano triennale dei lavori pubblici 2019-2021;
- programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi superiori ad € 40.000,00, 2019-2020;

RIBADITO che il Comune di Campolongo Tapogliano non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 267/2000;

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale esercizio 2017 prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

DATO ATTO che, in base al disposto di cui al comma 4 dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, il piano del fabbisogno del personale, prima di procedere a nuove assunzioni nel 2019, sarà aggiornato in

coordinamento con la programmazione economico finanziaria ed in rapporto funzionale diretto con il PEG;

DATO ATTO, inoltre, che per quanto riguarda il rispetto del vincolo di spesa sul personale che per gli Enti della Regione FVG sono contenuti nell'art. 22 della L.R. 18/2015 e art.6, comma 16, della L.R. 33/2015, a seguito entrata in vigore del nuovo C.C.R.L. del 15.10.2018, sentito il Responsabile di Servizio delle Risorse Umane gestito in UTI Agro Aquileiese, risulta complesso e difficoltoso poter affermare o meno, in questo momento storico, il rispetto dei suddetti vincoli in quanto sussiste una forte incertezza sulla modalità di costruzione del Fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa. La Regione FVG, infatti, al momento non ha ancora fornito direttive certe e stabili sulle modalità di calcolo dei suddetti fondi, pertanto nelle more di conoscere esattamente quale procedura contabile e giuridica debba essere applicata, e quindi il valore esatto del costo del personale complessivo del triennio 2019-2021, si ritiene corretto evitare affermazioni positive o negative in merito al rispetto o meno dei vincoli in argomento;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2019-2021 e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 (punto 9.3 del principio contabile della programmazione, All. 4/1 al D.Lgs. 118/2011);

CONSIDERATO che nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli amministratori e dei gettoni di presenza ai consiglieri comunali nel rispetto della normativa vigente;

VISTO il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica triennio 2019 – 2021 – Pareggio di Bilancio;

EVIDENZIATO che l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 in Consiglio Comunale entro il termine di scadenza del 31.12.2018 ed il mantenimento del pareggio di bilancio 2018, che per quanto conosciuto ad oggi si assicura perseguito, consente l'eliminazione totale di alcuni limiti di spesa (es. Studi ed incarichi consulenza, Rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, Formazione personale dipendente NON obbligatoria, Autovetture, Sponsorizzazioni) ai sensi dell'art. 21-bis del D.L. 50/2017 convertito nella Legge n.97/2017;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019/2021 con funzione autorizzatoria, corredato dagli allegati previsti dalla normativa;

RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità, art. 15, con riferimento al procedimento di approvazione della nota di aggiornamento al DUP e dello schema di Bilancio di Previsione;

RITENUTO, inoltre, ai sensi dell'art. 71, comma 2, del vigente Regolamento di contabilità ed in termini generali, di autorizzare col presente atto l'eventuale anticipazione di cassa nei termini di cui all'art. 222, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i., ovvero per la quota massima di € 260.339,57 e corrispondente ai 3/12 del totale delle entrate correnti accertate nell'anno 2017 (€ 1.041.358,28 x 3/12);

VISTO lo schema di bilancio di previsione finanziario *armonizzato* 2019-2021 – schema di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

DATO ATTO che i predetti documenti contabili sono stati messi a disposizione dei consiglieri dal giorno 05 dicembre 2018, come da nota prot.n. 4808/2018 inviata ai singoli capigruppo consiliari con le modalità previste dall'art. 13 del vigente Regolamento di Contabilità;

RICHIAMATO il punto 9.3 del "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, che delinea la procedura di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;

VISTO, inoltre, il parere dell'Organo di Revisione contabile dell'Ente redatto secondo il disposto dell'art. 239, comma 1, lettera b) del Dlgs. 267/2000 formulato in data 19.12.2018 ed assunto al Protocollo comunale n. 4974 del 20.12.2018;

VISTI, pertanto:

- ✓ lo schema di bilancio di previsione finanziario 2019-2021, comprensivo di tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa;
- ✓ lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, che integra e dimostra le previsioni di bilancio;
- ✓ la nota di aggiornamento al D.U.P. ad integrazione, modifica ed aggiornamento del DUP approvato con atto C.C. 24/2018;

DATO ATTO che:

- ✓ il Conto del Bilancio 2017 è stato approvato con atto del Consiglio Comunale n. 8 del 22.05.2018 ed è consultabile al seguente link:

<http://www.comune.campolongotapogliano.ud.it/index.php?id=19535>;

RITENUTO, a mero titolo conoscitivo, di allegare al presente atto, al fine di trasmetterlo al Consiglio Comunale, anche copia del bilancio 2019-2021 articolando le tipologie in categorie e i programmi in macroaggregati;

VISTI, inoltre:

- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i. e relativi principi contabili applicativi;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità aggiornato alle nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;
- la Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 (Legge di stabilità 2017);
- la L.R. 11 marzo 2016, n.3;
- la L.R. 17 luglio 2018, n.18 "La disciplina della finanza locale del F.V.G.";
- la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Stabilità 2018);
- la L.R. 28 dicembre 2017, n. 44 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020";
- la L.R. 28 dicembre 2017, n. 45 "Legge di stabilità 2018";
- il D.L. 50/2017 convertito nella Legge n.97/2017;
- il Decreto Legislativo n. 50/2016 – Codice dei contratti pubblici, ed in particolare l' art. 21;
- il DM n. 14 del 16.01.2018;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica del Titolare di Posizione Organizzativa Area Finanziaria espresso ai sensi del combinato disposto degli artt.49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile ed il visto attestante la copertura finanziaria del TPO dell'Area Finanziaria, espresso ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. 267/00;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.;

VISTA la L.R. 21/03 e successive modifiche ed integrazioni;

Uditi i seguenti interventi:

Revisore dei Conti, dott. Mulotti: espone il contenuto del proprio parere al bilancio di previsione 2019-2021 e ai documenti allo stesso allegati.

Sindaco: per quanto riguarda il D.U.P., la nota di aggiornamento si riferisce soprattutto alle opere pubbliche e in particolare ai lavori di riqualificazione dell'area e al restauro degli edifici adiacenti il palazzo comunale secondo lotto, finanziati da contributo dell'UTI Agro Aquileiese, e ai lavori di manutenzione straordinaria viabilità e piazzale Esercito a Tapogliano e al nuovo tratto di illuminazione pubblica di via IX Giugno finanziati dalla convenzione Terna.

Ricorda che l'UTI ha approvato il piano degli investimenti triennali e che la Regione FVG ha concesso all'UTI medesima un contributo di 2 milioni di euro per la realizzazione di piste ciclabili.

Assessore Cumin: evidenzia che per il secondo anno consecutivo il bilancio di previsione viene approvato entro il 31 dicembre nel rispetto dei termini di legge, evitando in tal modo oche scatti l'esercizio provvisorio con limitazioni nelle attività di gestione dell'Ente. Procede ad illustrare le principali voci dell'entrata e della spesa del bilancio 2019-2021.

Consigliere Papa: chiede delucidazioni in merito alla spesa di 9.000 euro verso l'ASD Torre per la gestione degli impianti sportivi. Chiede da chi vengono sostenuti i costi di manutenzione degli stessi. Chiede precisazioni in merito al contributo in entrata della Regione di 7.000 euro per gli impianti sportivi.

Assessore Cumin: ricorda che a seguito di una procedura di gara è stata stipulata una convenzione con l'ASD Torre alla quale è stata affidata la gestione degli impianti sportivi prevedendo l'erogazione di un contributo di 9.000 euro da parte del Comune. Quanto al contributo in entrata di 7.000 euro conferma che viene erogato dalla Regione per gli impianti sportivi.

Consigliere Morsut: in merito al contributo della Regione di 7.000 euro evidenzia come lo stesso abbia carattere aleatorio. Chiede delucidazioni in merito alla spesa prevista di 35.000 euro per la realizzazione di nuovi tratti di illuminazione pubblica.

Consigliere Bazzo: si associa alla richiesta del Consigliere Morsut in merito alla richiesta di chiarimenti sulla spesa di 35.000 per impianti di illuminazione pubblica.

Sindaco: risponde affermando che la predetta spesa si riferisce al completamento di tratti di illuminazione pubblica a Tapogliano.

Consigliere Morsut: ritiene che la rete di illuminazione pubblica a Tapogliano sia già completa e sufficiente per cui non comprende la ragione di questa nuova spesa.

Consigliere Papa: chiede da subito di poter accedere al progetto di questi nuovi tratti di illuminazione pubblica, non appena sarà disponibile.

Consigliere Morsut: chiede quali sono i tratti di illuminazione pubblica che verranno realizzati con la spesa di 35.000 euro. Se per realizzare un palo il costo di aggira sui 1.000 euro, la realizzazione di nuovi 35 pali non trova giustificazione.

Sindaco: si provvederà ad illuminare l'area in cui si trova la sede della protezione civile a Tapogliano. Ricorda che l'entrata che finanzia tale spesa ha natura vincolata.

Consigliere Morsut: replica osservando come tale area sia già adeguatamente illuminata. Se inoltre si intendono illuminare delle strade di campagna, la spesa non è giustificabile perché non risponde ad un interesse generale.

Consigliere Papa: in merito alla spesa per attività integrative scolastiche, ne prende atto ma rileva come nulla si stia facendo per i giovani dai 12 ai 16 anni. Ritiene che anziché investire 35.000 sull'illuminazione pubblica dove non serve, si dovrebbero realizzare opere utili come ad esempio il completamento del marciapiedi in zona villa Brunner dove, essendoci una fermata dello scuolabus, mancano anche le strisce pedonali con una situazione di pericolo per i giovani che si recano a prendere lo scuolabus.

Sindaco: in merito al progetto giovani, l'UTI non ha dato risposte al Comune per cui lo stesso se ne dovrà fare carico. Del problema verrà investita la consulta del sociale. Per quanto riguarda la messa in sicurezza della zona di villa Brunner a Cavenzano, concorda con quanto affermato dal consigliere Papa per cui si valuteranno gli interventi da fare.

Consigliere Papa: evidenzia come da circa dieci anni si stia discutendo del problema della realizzazione del marciapiedi davanti a Villa Brunner ove mancano altresì il passaggio pedonale e l'illuminazione pubblica ma non si sia fatto alcunché. Infatti gli interventi del Comune si sono fermati in via Roma.

Sindaco: evidenzia come con il bilancio si va a finanziare il completamento di opere già avviate, in continuità con il passato ovvero voci di spesa già consolidate.

Consigliere Morsut: afferma di non aver nulla da eccepire in merito al bilancio da un punto di vista tecnico che anzi trova oggettivamente ben fatto, così come l'approvazione dello stesso entro i termini di legge. Ritiene tuttavia sia un bilancio di 'fine mandato' che manca di progettualità. Non c'è invece chiarezza in merito alla spesa di 35.000 euro per l'illuminazione pubblica per la quale nutre forti perplessità, a fronte della necessità di interventi più urgenti quali in materia di viabilità e sicurezza. Per tali ragioni preannuncia il proprio voto di astensione. Afferma di non poter votare il bilancio di previsione che manca di chiarezza in ordine alla predetta voce di spesa. Tale spesa manca di progettualità.

Consigliere Bazzo: concorda con quanto affermato dal Consigliere Morsut in merito alla poca chiarezza e non necessità della spesa di 35.000 per nuovi tratti di illuminazione pubblica, tanto più se si vanno ad illuminare delle strade di campagna. Si sarebbe potuto invece prevedere degli interventi di asfaltatura delle strade. Per tali ragioni preannuncia il proprio voto di astensione.

Sindaco: in merito ai nuovi tratti di illuminazione pubblica, si è voluto in qualche modo prevedere una 'compensazione' per l'abitato di Tapogliano.

Assessore Cumin: afferma che la spesa di 35.000 euro andrà a finanziare non solo l'illuminazione pubblica ma anche l'asfaltatura di strade.

Con n. 5 voti favorevoli, contrari n. 1 (Papa), astenuti n. 3 (Bazzo, Morsut, Bignulin), espressi per alzata di mano su n. 9 consiglieri presenti:

DELIBERA

1. di fare integralmente proprie le premesse al presente atto e sulla base delle stesse approvare i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2019-2021, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici oltre che ai fini autorizzatori, allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

A) La nota di aggiornamento al Documento unico di Programmazione 2019-2021, redatta sulla base delle disposizioni degli articoli 170 e 174 del D.Lgs. 267/2000 e dell'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio), in considerazione delle modifiche normative ed organizzative sopravvenute successivamente all'approvazione del DUPs 2019-2021, dando atto che la programmazione in essa contenuta trova esatta corrispondenza nell'allegato Bilancio di Previsione 2019-2021. Si dà atto che il presente documento di programmazione è propedeutico all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e nella sua stesura si è tenuto conto delle risorse a disposizione dell'Amministrazione, nonché dell'effettiva disponibilità di impiego, Allegato Sub.B), con le modifiche in premessa citate;

B) lo schema di bilancio di previsione 2019-2021 quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri, Allegato Sub. A) – comprensivo degli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11, comma 3, del D.Lgs 118/2011 ivi di seguito esposti:

- a1) bilancio di previsione, parte entrata
- a2) riepilogo generale delle entrate per titoli
- a3) bilancio di previsione, parte spesa
- a4) riepilogo generale della spesa per titoli
- a5) riepilogo generale delle spese per missione
- a6) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (FPV)
- a7) quadro generale riassuntivo
- a8) prospetto degli equilibri di bilancio
- a9) tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto
- a10) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento
- a11) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- a12) piano degli indicatori
- a13) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale relativi al Rendiconto 2017
- a14) la tabella relativa ai nuovi parametri di deficitarietà strutturale aventi decorrenza dal conto del bilancio dell'esercizio 2017;

Si dà atto che l'Ente non svolge funzioni delegate e non fruisce di contributi comunitari, pertanto non c'è l'allegato di cui alle voci e) ed f) previsti al citato art.11;

C) la nota integrativa contenente agli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione, Allegato Sub. C), con le modifiche in premessa citate;

D) Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di finanza pubblica triennio 2019-2021 – Pareggio di Bilancio, Allegato al presente atto Sub. D);

2. di allegare al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, la Relazione del Revisore del Conto, **Allegato Sub. E**;

3. di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di Stabilità 2018 e da tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative al nuovo saldo di competenza di cui alla Legge 243/2012. Per tutto quanto già esplicitato in premessa, in questa fase non si tiene conto dei contenuti della circolare n. 25/2018 della Ragioneria Generale dello Stato;

4. di precisare che l'avvio in tutto o in parte del programma di investimenti potrà avvenire compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica ed in particolare nel rispetto degli obiettivi fissati dal pareggio di bilancio;

5. di dare atto che vengono integralmente pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente i bilanci di previsione, i rendiconti della gestione, nonché le delibere di verifica degli equilibri, di assestamento generale e di variazione di bilancio a cui si rimanda:

<http://www.comune.campolongotapogliano.ud.it/index.php?id=19535>;

6. di dare atto che la presente deliberazione verrà trasmessa al Tesoriere, tramite Pec, demandando all'Ufficio Segreteria il compito di darne esecuzione;

7. di dare atto che il Rendiconto 2017 è stato regolarmente approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 8 del 22.05.2018 ed è consultabile al seguente link:

<http://www.comune.campolongotapogliano.ud.it/index.php?id=19535>;

8. di allegare al presente atto anche copia del bilancio previsionale 2019-2021 articolato per la parte entrata in tipologie – categorie e la spesa per missioni - programmi e macroaggregati, **Allegato Sub. F** – **(suddiviso: f1 parte entrata – f2-f3-f4-f5 parte spesa)**;

9. di dare atto che l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 in Consiglio Comunale entro il termine di scadenza del 31.12.2018 ed il mantenimento del pareggio di bilancio 2018, che per quanto conosciuto ad oggi si assicura perseguito, consente l'eliminazione totale di alcuni limiti di spesa (es. Studi ed incarichi consulenza, Rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, Formazione personale dipendente NON obbligatoria, Autovetture, Sponsorizzazioni) ai sensi dell'art. 21-bis del D.L. 50/2017 convertito nella Legge n. 97/2017;

10. di dare atto che per quanto riguarda le spese per lavoro flessibile sottoposte ai limiti di spesa di cui all'art.9, comma 28 del D.L. n.78/2010 e s.m.i., nel bilancio previsionale 2019-2021 non sono stati previsti importi per tale tipologia di spesa;

11. autorizzare sin d'ora ed in termini generali, ai sensi dell'art. 71, comma 2, del vigente Regolamento di contabilità ed in termini generali, di autorizzare col presente atto l'eventuale anticipazione di cassa nei termini di cui all'art. 222, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i., ovvero per la quota massima di € 260.339,57 e corrispondente ai 3/12 del totale delle entrate correnti accertate nell'anno 2017 (€ 1.041.358,28 x 3/12);

Successivamente , con separata votazione , espressa nelle forme di legge, con n. 8 voti favorevoli, contrari n. 1 (Papa), astenuti nessuno, espressi per alzata di mano su n. 9 consiglieri presenti:

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. 11.12.2003, n. 21, così come sostituito dall'art. 17, comma 12 della L.R. 24.05.2004, n. 17.

PARERE DI REGOLARITÁ TECNICA

Con riferimento all'art. 49, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL., è stato espresso parere favorevole alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto da DOTT.SSA MILENA SABBADINI in data 21 dicembre 2018.

Campolongo Tapogliano, li 21 dicembre 2018

Il Responsabile
F.TO DOTT.SSA MILENA SABBADINI

PARERE DI REGOLARITÁ CONTABILE

Con riferimento all'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., è stato espresso parere favorevole alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto da DOTT.SSA MILENA SABBADINI in data 21 dicembre 2018.

Campolongo Tapogliano, li 21 dicembre 2018

Il Responsabile
F.TO DOTT.SSA MILENA SABBADINI

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to Dott.ssa Cristina MASUTTO

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Stefano MORO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 02/01/2019 al 17/01/2019 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n.21/2003 e successive modificazioni.

Campolongo Tapogliano, li 02/01/2019

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Orietta LEPRE

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 29/12/2018, poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Campolongo Tapogliano, li 29/12/2018

Il Responsabile dell'esecutività
F.to Orietta LEPRE

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Campolongo Tapogliano, li 02/01/2019

Il Responsabile del Procedimento

Il Segretario Comunale
Dott. Stefano MORO